

260919-Sab-Sera_Programma Speciale

Buonasera a tutti. Iniziamo ora il Programma Speciale di stasera.

Per prima cosa, cominceremo con la Preghiera per la Pace Mondiale, tre minuti e ventisei secondi. Iniziamo.

< Preghiera per la Pace Mondiale >

Grazie mille.

Secondo la rotazione abituale, il programma di stasera avrebbe dovuto essere 'Un Giorno per Sovrastare il Mondo con gli Occhi Divini', ma nell'e-mail di annuncio che ho inviato giovedì ho scritto soltanto 'Programma Speciale' e ho detto che il contenuto era ancora da decidere.

Vorrei parlare ora di come questo sia accaduto.

Ultimamente ho avuto sempre più scambi con persone che stanno cominciando a perdere fiducia in se stesse per ragioni come l'invecchiare e il non riuscire più a fare ciò che facevano prima, il non capire più ciò che erano certe di capire, o il fare più fatica a ricordare le cose. Da un po' di tempo penso a come potrei parlare loro affinché possano vivere con coraggio e speranza, con un cuore luminoso.

Quanto a che cosa fare e come, la conclusione si riduce a una sola frase: 'tornate alla vostra divinità'. Ma per tornare davvero alla propria divinità è necessaria una considerevole quantità di impegno e di pratica assidua.

In mezzo a tutto questo, considerandolo dal punto di vista dello sviluppo della nostra divinità, dello sviluppo del Vero Sé, del cammino che conduce all'illuminazione e di come raggiungere l'Unità con il Sé Divino, stasera vorrei parlare di due metodi che sono comuni a tutti noi e facili da praticare per chiunque.

< Il Cervello Si Evolve a Qualsiasi Età >

Prima di questo, c'è un video che vorrei farvi vedere. Coloro che hanno partecipato alla sessione di studio di questo pomeriggio vedranno la stessa cosa, ma condividerò il mio schermo.

Quanto a che cosa sia il video, mostra le cellule cerebrali all'interno della testa umana. Le cellule cerebrali si chiamano neuroni, e ciò che collega un neurone a un altro si chiama sinapsi. Sono immagini di queste sinapsi che si protendono le une verso le altre, cercando di collegarsi tra loro. È un video breve, quindi finirà presto.

I caratteri sono forse piccoli, ma qui c'è scritto: 'Il cervello si evolve a qualsiasi età'.

(Riproduzione del video)

È soltanto un video così breve, ma quando ci impegniamo con curiosità —volendo diventare capaci di fare qualcosa, volendo arrivare a capire qualcosa, volendo rendere possibile ciò che

non riuscivamo a fare, volendo capire ciò che non capivamo—, quando ci sforziamo di assorbire qualcosa in modo positivo e di farlo nostro, allora dentro il cervello, proprio come in quelle immagini, i neuroni lavorano per collegarsi gli uni agli altri.

E non si tratta soltanto di una singola funzione o connessione piatta. Si collegano con moltissimi luoghi diversi, così che arriviamo a capire una cosa da molte angolazioni, a vederla e a comprenderla.

Quando pensiamo: 'Realizziamo la Scintilla Divina; io davvero rivivrò nella mia divinità; farò delle mie parole, dei miei pensieri e delle mie azioni quotidiane le parole, i pensieri e le azioni di Dio stesso', e recitiamo cose come 'amore infinito', 'coraggio infinito', 'speranza infinita', e le esprimiamo nell'azione; oppure quando ci esercitiamo a dire, senza un attimo di pausa: 'Tutto è perfetto. Nulla manca. Dai-Jouju.' 'Tutto è perfetto. Nulla manca. Dai-Jouju.'; oppure quando continuiamo a dire: 'Spiriti Guardiani, Divinità Guardiane, grazie mille. Che la pace regni sulla Terra. Grazie per portare alla superficie e cancellare le abitudini dei miei pensieri, le abitudini che ho formato quando avevo dimenticato la mia divinità. Che la pace regni sulla Terra. Spiriti Guardiani, Divinità Guardiane, grazie mille' —mentre continuiamo a fare questo, le sinapsi del cervello che ci collegano con gli Spiriti Guardiani e le Divinità Guardiane arrivano a lavorare potentemente.

Se continuiamo a dire: 'Tutto è perfetto. Nulla manca. Dai-Jouju.', i neuroni del riconoscimento che 'tutto è perfetto; è Dai-Jouju; non c'è alcun problema; non manca nulla' si collegano gli uni agli altri, e questo diventa il nostro riconoscimento naturale e ovvio.

Allora, anche riguardo alle cose stesse per cui prima ci scoraggiavamo alla minima difficoltà, o rinunciavamo, o perdevamo la pazienza, o reagivamo in ogni sorta di modo negativo, diventiamo capaci di vivere con la coscienza che 'naturalmente ce la possiamo fare'. Quando cambia l'interno del cervello, cambia la coscienza. Al contrario, possiamo anche dire che quando cambia la coscienza, cambia l'interno del cervello.

In questo modo, anche in una forma visibile, gli esseri umani hanno un potere infinito. Si dice che questa funzione delle sinapsi —'collegiamoci gli uni agli altri'— non abbia alcun limite di età. Che si abbiano ottant'anni, novant'anni o più di cento, il cervello cerca sempre di evolversi. Cerca di mantenersi in uno stato fresco.

Se ci limitassimo a memorizzare, la nostra testa scoppierebbe, quindi allo stesso tempo il cervello cancella le informazioni non necessarie e crea dentro di sé uno spazio libero. Potremmo chiamarla selezione. Dentro il cervello, le cellule svolgono contemporaneamente sia il lavoro di fare nostre le cose sia il lavoro di lasciarle andare.

< La Circolazione di Tutto il Corpo e il Lavoro delle Cellule >

Questo non vale soltanto per il cervello. Parlando sulla base della circolazione del sangue in tutto il corpo, il sangue si diffonde in tutto il corpo attraverso le arterie, si ramifica in vasi più

piccoli, raggiunge le estremità come capillari, e poi passa alle vene e ritorna. Si dice che questi capillari abbiano innumerevoli minuscole aperture. E soltanto il liquido che può uscire attraverso di esse trasuda dai capillari.

Quel liquido si chiama plasma. Molti di voi avranno probabilmente visto filmati o fotografie in cui il sangue viene prelevato, messo in un contenitore di vetro verticale e lasciato riposare per un po': sul fondo si forma una massa rossa e in alto si forma un liquido giallino e trasparente. La parte rossa raccolta sul fondo è il componente incentrato sui globuli rossi, e il componente raccolto in alto è quello incentrato sul plasma.

Poiché le molecole di questo plasma sono più piccole, a quanto pare esso può uscire dai capillari. I globuli rossi, le cui masse molecolari sono grandi, non possono uscire dai capillari e tornano verso il cuore. Il plasma che esce dai capillari svolge, per così dire, il ruolo dell'acqua di mare, e diventa il luogo in cui vivono le cellule di tutto il nostro corpo. Questo si chiama liquido interstiziale.

Quindi, se si apre il corpo e lo si distende, esso si trova in uno stato bagnato di liquido. Ciò che permette alle cellule di occupare ciascuna la propria posizione è il ruolo simile a quello dell'acqua di mare svolto da questo liquido interstiziale, che in origine proviene da un componente del sangue.

E appena sotto questa pelle scorre la linfa. Avrete probabilmente sentito la parola 'linfa'. Ci sono i vasi linfatici, che svolgono varie funzioni di sostegno al metabolismo del corpo umano. Avrete spesso sentito dire cose come 'ho la linfa bloccata' oppure 'mi sono sentito meglio dopo un drenaggio linfatico', ma la linfa scorre meglio semplicemente venendo toccata, senza essere impastata con forza.

Dai palmi delle nostre mani —i palmi di noi che preghiamo per la pace nel mondo— non esce soltanto l'energia vitale di una singola persona, ma una luce collegata alla Grande Luce della Salvezza. Così, per esempio, se vi fa male la spalla, basta mettere la mano sulla spalla in questo modo per favorire il metabolismo della spalla.

Il punto in cui la linfa si blocca più facilmente è qui, sul bordo della parte posteriore del cranio. Anche solo facendo così leggermente qui, il flusso migliora. Mi chiedo se ne abbia già parlato. Si dice che il punto in cui i vasi linfatici sono più concentrati sia qui intorno, sotto l'orecchio. Anche solo toccando delicatamente qui in questo modo si regola il flusso della linfa.

Quanto al punto in cui ritornano quei vasi linfatici che percorrono tutto il corpo: c'è un punto sopra la clavicola che si infossa quando lo si preme, e il liquido linfatico viene restituito alla vena che si trova in profondità lì dentro e viene filtrato insieme al sangue. Viene filtrato, per esempio, dai reni; oppure attraverso i polmoni —dentro i polmoni ci sono parti simili a grappoli d'uva chiamate alveoli— i componenti non necessari vengono rilasciati dall'interno dei polmoni come gas, portati fuori dal corpo dal respiro che espiriamo; oppure vengono rilasciati come urina, o rilasciati dalla schiena.

Anche i vasi sanguigni sono collegati all'intestino, quindi i nutrienti vengono assorbiti dall'intestino e l'ossigeno viene assorbito dai polmoni, e il sangue che scorre nelle arterie gira a consegnarli dicendo: 'Ecco a voi, ossigeno, ossigeno', 'Ecco a voi, nutrienti, nutrienti'.

Le cellule delle varie parti del corpo che li ricevono dicono: 'È arrivata una cellula nuova, quindi la vecchia ha terminato il suo compito', e la restituiscono al sangue, oppure la immettono nei vasi linfatici e la mandano fuori, oppure la rilasciano come sudore, come sporcizia, come componente delle unghie, come peli che crescono su tutto il corpo, come capelli —e ci sono anche il muco nasale, il cerume e così via. Usando ogni metodo possibile, il corpo manda fuori di sé i componenti non necessari, lavorando per essere sempre in uno stato nuovo, sempre in uno stato fresco.

E lavora così senza che noi dobbiamo dire: 'Per favore, lavora in quel modo'. Poiché questa è la missione delle cellule dentro il nostro corpo, esse lavorano come cosa ovvia, senza una sola lamentela o protesta.

< Proprio per Questo Tempo >

Eppure noi esseri umani emettiamo pensieri che ostacolano tutto questo. Perché accade? Accade perché, attraverso centinaia di rinascite che non riusciamo nemmeno a contare, le abitudini del pensiero negativo —'gli esseri umani sono deboli', 'gli esseri umani sono sciocchi', 'gli esseri umani non riescono bene in nulla di ciò che fanno'— si sono accumulate sempre di più dentro il nostro stesso corpo astrale.

Gli Spiriti Guardiani e le Divinità Guardiane portano queste abitudini alla superficie poco a poco, facendole apparire e cancellandole, apparire e cancellare. Ma noi esseri umani emettiamo i pensieri karmici successivi proprio mentre esse vengono cancellate, e così andiamo avanti in uno stato in cui il cuore non si purifica facilmente, non diventa limpido e non si arricchisce.

Anche così, la Terra si trova ora davvero a un momento decisivo, e credo che parecchie persone stiano vivendo con il ricordo che siamo nati proprio per questo tempo.

Dire che abbiamo atteso e atteso non sarebbe del tutto il modo giusto di esprimerlo, ma il tempo del nostro più grande lavoro arriva d'ora in poi. Verso quel tempo, regoliamo le nostre vibrazioni per quanto ci è possibile, e ciascuno di noi, nella misura in cui ne è capace, metta la propria vita al servizio del mondo e degli altri, della Terra e della grande armonia dell'intero universo. Spero che possiamo vivere tutti insieme in questo modo.

< Due Metodi >

Poco fa ho detto: 'Vorrei parlare di due metodi'. Ci è voluto un po' di tempo per arrivarci, ma nell'Innario di Byakko c'è una canzone intitolata 'Luce Eterna'. Diventare capaci di cantare questa canzone, 'Luce Eterna', senza guardare nulla: questo è il primo.

L'altro è diventare capaci di recitare la poesia 'Honshin' —'Il Vero Sé'— anche in questo caso

senza guardare nulla. Quando lo facciamo, allora, come nell'insegnamento secondo cui 'il Dio Universale si è diviso in colui che vede e in ciò che è visto', i sentimenti dal lato di colui che vede diventano i nostri stessi sentimenti.

Questa canzone, 'Luce Eterna', canta gli stadi che vanno dall'inizio del risveglio alla Verità Universale —la prima strofa è lo stadio in cui si comincia a risvegliarsi alla Verità Universale— fino allo stadio finale nella quarta strofa, lo stadio della Scintilla Divina. È bene recitare 'Come un fiore che si schiude da sé, il cuore divino si risveglia quando giunge il suo tempo', ma poiché ha una melodia, è meglio cantarla. Quando raggiungete lo stato in cui potete cantarla ovunque, in qualsiasi momento, senza guardare nulla, penso che sia una canzone perfettamente adatta alla purificazione del vostro cuore.

< 'Luce Eterna' — Solo Visualizzazione sullo Schermo >

- 1. Come un fiore che si schiude da sé,
il cuore divino si risveglia quando giunge il suo tempo.
Anche se il sentiero della preghiera è profondo,
col tempo otterremo la fonte della vita.**
- 2. Ciascuno secondo la propria natura,
miriamo all'alto giardino di Dio.
I messaggeri che ci guidano
dimorano sia in cielo che in terra.**
- 3. Custodendo l'armonia del proprio cuore,
desiderando la felicità di ogni singola persona,
una pura risonanza tra cielo e terra
apre la via alla pace nel mondo.**
- 4. Le stelle scintillanti sono nel cielo,
l'intelligenza splendente è nell'umanità.
Ricevendo il cuore di Dio nel nostro cuore,
facciamo sbocciare il fiore della luce eterna.**

Questa poesia 'Honshin' è una poesia —o meglio, sono parole— scritte direttamente dal Grande Dio, la sorgente della nostra vita. Sono state messe per iscritto in parole che noi esseri umani possiamo comprendere, per poterci essere trasmesse.

Quindi, quando diventate capaci di recitarla senza guardare nulla —tra coloro che partecipano alla sessione di studio ci sono già parecchie persone che l'hanno memorizzata—, entrate in uno stato in cui comprendete molto bene i sentimenti dal lato del Dio Universale e del Grande

Dio.

Oggi non c'è molto tempo, ma vorrei che leggessimo insieme questa poesia 'Honshin'. La leggerò a partire dal titolo. Naturalmente, potete anche semplicemente ascoltare nel vostro cuore, con gli occhi chiusi, senza dire nulla; in entrambi i modi va bene. Cominciamo.

< Lettura della Poesia 'Honshin' (Il Vero Sé) >

[IL VERO SÉ]

C'è qualcosa che le persone devono sapere per far risplendere il futuro della Terra. Sono i vostri cuori sostanziali, ovvero i vostri veri sé, a essere coperti da ali nere chiamate desiderio, paura, tristezza e odio, legate alla vita fisica.

Inoltre, dovete sapere più profondamente che i vostri veri sé, ovvero i vostri cuori sostanziali, sono la grande saggezza che muove l'universo.

Ed essa emana da una fonte di energia assoluta che non ha eguali.

I vostri veri sé sono sempre uno con Dio.

I vostri cuori sostanziali sono la luce che emana da Dio.

Voi eravate originariamente i veri sé di Dio stesso.

Desiderio, paura, tristezza, odio... questi pensieri karmici sono nati quando vi siete limitati dal mondo della luce di Dio al mondo della forma fisica.

Essi appaiono e scompaiono naturalmente come bolle nell'oceano.

Possono anche essere chiamati il dramma di una notte, dipinto in un'illusione onirica.

L'umanità non è in conflitto.

Gli esseri umani non si sono smarriti.

I pensieri conflittuali, i pensieri smarriti, stanno soltanto passando ora davanti ai veri sé dell'umanità e stanno per scomparire.

Potete restare in silenzio e pensare che i vostri veri sé si stiano unendo a Dio.

E tenete gli occhi fissi sul Dio risplendente e sui vostri veri sé.

E continuate a chiudere gli occhi e a ricordare, e osservate con ardore che il vostro vero cuore è uno con la luce risplendente di Dio.

In altre parole, calmate i vostri pensieri e vedete soltanto la luce divina dentro di voi.

Finché farete così, il karma non tornerà più a voi.

Amati, non impediti ai pensieri karmici di svanire.

Non ripensate al dolore dell'illusione onirica.

Se smetterete di farlo e non lo rievocherete, il karma non tornerà a voi.

Voi siete ora il Vero Sé stesso.

Voi siete totalmente uno con la Grande Luce Divina.

Voi siete originariamente coloro che disegneranno il futuro della Terra soltanto con la luce.

Grazie mille.

C'è un insegnamento secondo cui 'questa poesia Honshin ha un effetto purificatore maggiore del sutra di un monaco inesperto che lo legge senza nemmeno comprenderne il significato'. Ancor prima di purificare qualcun altro, essa ha il potere di portare pace ai pensieri inquieti dentro il proprio cuore.

Perciò raccomando a coloro che non partecipano alla sessione di studio e prendono parte soltanto all'Incontro di Preghiera Divina di memorizzare anch'essi questa poesia 'Honshin' e di diventare capaci di recitarla senza guardare nulla. Non è obbligatorio; farlo o non farlo è libertà di ciascuno.

Ma se lo fate, cambierete completamente. Cambierete davvero. In effetti ci sono parecchie persone che sono cambiate. Tanto è tremenda l'energia che c'è nel memorizzare e recitare questa poesia.

Se continuo a parlare, andrò avanti all'infinito, quindi mi fermo qui. Infine, insieme a tutti voi, vorrei formare il Divine Spark IN tre volte, al ritmo di un movimento e un respiro ogni quattro secondi. Le parole sono le solite: 'Jinrui no Shinsei-Fukkatsu Dai-Jouju' —la Scintilla Divina dell'umanità, perfettamente compiuta. Iniziamo.

< Divine Spark IN, tre volte >

Grazie mille.

Con questo il programma di stasera giunge interamente al termine. Ora accenderò i microfoni di tutti.

< Ora del Saluto >

Grazie mille a tutti.

Fine